

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
P. IVA e Tribunale di Torino 05312310013
R.E.A. di Torino n° 701163
Albo cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente N. A110042

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2016

La presente Relazione che correda il bilancio d'esercizio al 31/12/16 è redatta in base alle indicazioni contenute nell'art 2428 del codice civile, nel D. Lgs del 18/08/2015 n.136 e nelle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 02/08/2016 relativamente al bilancio degli intermediari finanziari non IFRS, che la MAG4, insieme al proprio collegio sindacale, ha deciso di seguire poiché l'attività di MAG4 è tipicamente finanziaria, anche se rivolta esclusivamente ai soci e non più iscritta all'Albo tenuto da Banca d'Italia dal 9 marzo 2016.

La cancellazione dall'Albo tenuto da Banca d'Italia è frutto di un lungo studio nel 2015 iniziato con l'uscita del nuovo TUB (Testo Unico Bancario) e che ha portato a fare richiesta ufficiale a Banca d'Italia di correttezza del seguente ragionamento: la MAG4 è una finanziaria che opera esclusivamente fra soci (e non con il pubblico) e che finanzia solo ed esclusivamente cooperative e associazioni. E' stato difficile arrivare a formulare questa ipotesi, poiché la normativa bancaria non è così semplice e immediata da capire e ci sono una serie di combinati disposti che sono fini da cogliere ed interpretare. Infatti, la definizione di "intermediari non operanti nei confronti del pubblico" è cambiata negli anni e in quella vigente lo schema di funzionamento di MAG4 con la raccolta di prestito sociale e il finanziamento esclusivo a cooperative e associazioni socie rientra in questa definizione. Fino al 2009 vi era però un vincolo relativo al numero di soci: sopra i 50 soci veniva comunque considerata operatività nei confronti del pubblico e quindi necessitava di iscrizione negli appositi albi vigilati da Banca d'Italia. Dal 2009 questo limite è stato tolto, ma noi lo abbiamo notato solo ora nello studio più approfondito della normativa e non è mai emerso nei numerosi scambi ed incontri avvenuti con il Ministero e con Banca d'Italia. La conferma di questo ragionamento è avvenuta nel mese di gennaio e il 9 marzo 2016 abbiamo ricevuto la risposta ufficiale da Banca d'Italia alla nostra richiesta di cancellazione dall'albo 106. Non operando con il pubblico risultiamo a tutti gli effetti una finanziaria che non richiede di essere vigilata da Banca d'Italia, quindi non vi è l'obbligo di iscriversi né nel nuovo albo 106 né nell'albo 111, cosa che ci consente di continuare ad operare con le caratteristiche avute sinora senza limiti di importo e senza limiti dimensionali dei soggetti finanziati.

Non siamo più quindi un intermediario finanziario 106, come lo siamo stati finora, e neppure un operatore di Finanza Mutualistica e Solidale (FMS) previsto dall'art. 16 del Regolamento 111. Non possiamo quindi definirci "intermediari finanziari" o "operatori di FMS" perché sono termini riservati a chi iscritto negli appositi albi. Tenendo conto dei vincoli normativi la definizione che pare calzarci meglio è "cooperativa finanziaria infragruppo mutualistica e solidale".

Siamo una cooperativa che lavora solo con cooperative, associazioni e società di mutuo soccorso socie, quindi infragruppo, e continueremo ad operare secondo i principi del manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale.

Secondo l'art. 2364 del c.c. la scadenza ordinaria di approvazione è entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio contabile, ovvero il 30/04, ma è possibile utilizzare il maggior termine di approvazione di 180 giorni (30/06) se esistono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Inoltre l'art 18 del nostro statuto prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 19/01/2017, in accordo con il Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine, in quanto sono emerse difficoltà in merito alla definitiva stesura del bilancio d'esercizio, a seguito dell'uscita del Decreto legislativo n 136 del 18/08/2015 che recepisce la direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese e che abroga e sostituisce il decreto legislativo del 27 gennaio 1992 n. 87, ovvero il precedente Decreto seguito per la redazione dei bilanci di esercizio chiusi fino al 31/12/2015.

1) Andamento della gestione e della situazione della società

Il bilancio al 31/12/16 presenta un utile di 3.434,00 euro e si riassume nei seguenti valori:

Voce	2016	2015
Stato patrimoniale:		
Attività	€ 2.790.203,00	€ 2.822.320,00
Passività	€ 1.517.860,00	€ 1.576.187,00
Patrimonio netto	€ 1.268.909,00	€ 1.241.872,00
Utile d'esercizio	€ 3.434,00	€ 4.261,00
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00
Conto economico:		
Ricavi e proventi	€ 169.546,00	€ 192.637,00
Costi ed oneri	€ 166.112,00	€ 188.376,00
Utile d'esercizio	€ 3.434,00	€ 4.261,00

Sulla situazione patrimoniale si osserva quanto segue:

Il 2015 vede un calo dell' 1% dello stato patrimoniale rispetto al 2015.

La voce principale dello stato patrimoniale-attivo è rappresentata da "crediti verso clientela" che comprende i prestiti in essere e i crediti derivanti dalla prestazione di consulenze. Tale voce presenta una discesa del 0,84% rispetto al 2015.

Le voci interessanti dello stato patrimoniale-passivo sono quelle che rappresentano la solidità della struttura. Il fondo rischi su crediti non presenta variazioni significative rispetto al 2015: l'accantonamento di 3.500 euro ha compensato solo in parte il suo utilizzo di 11.693 euro per la svalutazione di crediti inesigibili relativi ai finanziamenti concessi alla coop Due Valli Internatinal e alla coop Jokko e dei crediti derivanti da prestazioni di consulenze fornite alla coop La quercia e alla coop. Alice nello specchio. Il capitale sociale presenta un aumento del 2% con 10 ammissioni e 24 recessi, in controtendenza rispetto al 2015 in cui si era assistito ad un suo calo del 7%. Infine, le riserve presentano un aumento del 2,78%. Continua il lento calo degli ultimi anni dei debiti verso la clientela, rappresentati dai depositi dei libretti di prestito sociale di associazioni e cooperative socie.

Indicatori di solidità patrimoniale:

	2016		2015		2014	
	importo	%	importo	%	importo	%
liquidità immediate	€ 197.904,00	7,56%	€ 334.137,00	12,65%	€ 424.630,00	15,21%
liquidità differite	€ 605.725,00	23,15%	€ 501.115,00	18,98%	€ 513.477,00	18,39%
rimanenze	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
attività immobilizzate	€ 1.812.993,00	69,29%	€ 1.805.290,00	68,37%	€ 1.854.213,00	66,40%
totale attività (impieghi)	€ 2.616.622,00	100,00%	€ 2.640.542,00	100,00%	€ 2.792.320,00	100,00%

	2016		2015		2014	
	importo	%	importo	%	importo	%
passività correnti	€ 1.265.926,00	48,38%	€ 1.321.819,00	50,06%	€ 1.397.951,00	50,06%
passività consolidate	€ 78.353,00	2,99%	€ 72.593,00	2,75%	€ 67.942,00	2,43%
capitale netto	€ 1.272.343,00	48,63%	€ 1.246.133,00	47,19%	€ 1.326.427,00	47,50%
totale passività (fonti)	€ 2.616.622,00	100,00%	€ 2.640.545,00	100,00%	€ 2.792.320,00	100,00%

	2016	2015	2014
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	-€ 540.650,00	-€ 559.157,00	-€ 527.786,00
Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,7	0,69	0,72
Margine secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidate–attivo fisso)	-€ 462.297,00	-€ 486.564,00	-€ 459.844,00
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidate/attivo fisso)	0,74	0,73	0,75

	2016	2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo (pass consolidate+pass correnti/mezzi propri)	1,06	1,12	1,11
Quoziente di indebitamento finanziario (pass di finanziamento/mezzi propri)	0,98	1,03	1,00

Sul conto economico si rileva quanto segue:

Osservando la tendenza degli ultimi 5 anni si ha un generale calo dei ricavi ordinari, mentre aumentano i ricavi straordinari. Questo concetto si può ben osservare guardando il conto economico esposto in forma scalare e non più a sezioni contrapposte, in particolare la voce 210 utile/perdita della gestione ordinaria e la voce 240 utile/perdita straordinaria. Occorre ricordare che nei proventi straordinari sono compresi gli interessi dilatori e di mora non di competenza 2016 calcolati sui garanti che effettivamente stanno pagando. La MAG4, a differenza di come si comportano le società finanziarie e le banche, da anni ha scelto la politica altamente prudentiale di calcolare interessi dilatori e di mora solo sui soggetti con cui è in contatto e non su soggetti che in quel momento risultano spariti.

In particolare, tra il 2016 e il 2015, gli interessi attivi sui finanziamenti presentano un calo del 14%, mentre le consulenze, comprese nella voce 160 altri proventi di gestione, calano del 16%. Il settore consulenze è in significativo calo da anni sia da un punto di vista di numeri sia da un punto di vista di tipologie di consulenze offerte. Verso la fine del 2016 vi sono stati alcuni incontri zero con realtà nuove e alcuni dei quali si sono trasformati in consulenze generali. Le altre consulenze generali svolte nel corso del 2016 sono state fatte alle cooperative dell'ex gruppo MAG, con oggetto la gestione del prestito sociale. Queste consulenze ammontano a circa 460 euro.

Continua la discesa della voce interessi passivi sui libretti di prestito sociale, spiegata in parte dalla riduzione del tasso sui libretti e in parte da una riduzione della raccolta in genere. Visto il continuo calo della raccolta, nel 2016 è ripartita un'attività di promozione tra soci e realtà vicine per stimolare l'apertura di un libretto in MAG. Nel 2016 è stato aperto un libretto da parte dell'associazione Gasse.

Margini intermedi di reddito:

	2016	2015	2014
Margine operativo lordo (MOL): indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), ammortamenti e accantonamenti.	-14.517	-1.712	-5.677
Risultato operativo: corrisponde al MOL meno gli accantonamenti e ammortamenti, quindi viene aggiunta la gestione accessoria patrimoniale.	-18.331	-21.025	-46.057
EBIT normalizzato: al risultato operativo viene aggiunto il risultato dell'area accessoria e sottratto il risultato dell'area finanziaria.	-15.475	-11.609	-41.880
EBIT integrale: ovvero l'ebit normalizzato maggiorato della gestione straordinaria (sopravvenienze attive-sopravvenienze passive)	3.746	9.810	17.475

Riepilogo finanziamenti annui:

Per illustrare l'attività di concessione di finanziamenti svolta durante il 2016 si presenta la seguente tabella riepilogativa:

	Tipo di realtà finanziate					Tipo di finanziamento		
	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi	Totale	liquidità	sviluppo
numero finanziamenti	5	0	0	2	0	7	3	4
importo medio (euro)	23.200	0	0	147.500	0	58.714	100.333	27.500
importo totale (euro)	116.000	0	0	295.000	0	411.000	301.000	110.000
distribuzione %	28%	0%	0%	72%	0%	100%	73%	27%

Riepilogo consulenze annue:

Come già spiegato al punto precedente, nel 2016 si conferma la tendenza alla riduzione delle consulenze richieste.

La Mag4 è soddisfatta di quelle consulenze che ormai da anni proseguono con reciproca fiducia e senza destare alcun problema, che danno un po' di respiro e soprattutto permettono di mantenere il senso di questa attività della cooperativa, oltre a quella dei finanziamenti e della raccolta.

Per illustrare l'attività del settore consulenze svolta durante il 2016 si presenta la seguente tabella riepilogativa:

Ragione sociale	Ore svolte	Importo fatturato
cooperativa	504	12.798
associazione	149	3.604
attivazione nuovo soggetto	4	123

Tipo di consulenza	Ore svolte	Importo fatturato
contabilità e dichiarazioni fiscali	620	15.319
formazione	4	123
riorganizzazione	22	734
supporti tecnici	11	349

Per avere il quadro di tutta la cooperativa, si osserva anche l'andamento degli altri settori:

Il settore rientri: anche nel 2016 il lavoro di monitoraggio dei finanziamenti che hanno problemi nella restituzione ha dato alcuni frutti. Non siamo riusciti a definire accordi con tutte le realtà con cui avremmo voluto, ma abbiamo comunque avuto importanti risultati con alcune realtà che hanno debiti di importi rilevanti grazie a nuovi accordi con i garanti che si stanno facendo carico della situazione.

Il settore raccolta: nel 2016 è scesa di circa 100 mila euro rispetto alla raccolta del 2015. Al 31/12 la raccolta complessiva era di 1.237.000 suddivisa fra 38 libretti di cooperative e associazioni socie. Nel corso del 2016 è stato aperto un libretto da parte dell'associazione Gasse e ne sono stati chiusi due intestati a due associazioni che hanno cessato la propria attività.

Il settore rappresentanza: nel corso del 2016 si è conclusa la costruzione della piattaforma di scambio, uno spazio virtuale in cui i soci potranno scambiarsi cose, servizi e saperi. Uno scambio che ha l'obiettivo di andare oltre l'uso del denaro e creare una vera e propria rete di mutualità. Nel 2016 sono continuate attivamente le relazioni e gli scambi con varie realtà: le altre Mag d'Italia, Etinoma, Controsservatorio ValSusa, Rete Gas Torino. E' continuato anche il supporto alle campagne Stop

TTIP, ZeroZeroCinque e Per una nuova finanza pubblica e sociale.

Informazioni attinenti al personale:

Al 31/12/16 risultano assunti 5 dipendenti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello (per tutti, con orari differenziati). Tutti i dipendenti sono assunti con un contratto a tempo indeterminato.

Non vi è stato nessun caso di morte o di infortunio grave sul lavoro, né di addebiti in ordine a malattie professionali.

Informazioni attinenti all'ambiente:

La cooperativa non ha avuto nessuna sanzione o condanna per reati o danni ambientali.

2) Notizie particolari

a) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

b) L'evoluzione prevedibile della gestione

Il preventivo economico per il 2017 è di sostanziale pareggio che segue la tendenza degli ultimi anni di leggero calo delle attività ordinarie. Per il 2017 è prevista un'attività di promozione in tutti i settori per portare nuovi soci, nuove realtà, nuovi stimoli per la MAG4.

La congiuntura economica negativa che interessa l'intero sistema continua a condizionare realtà appartenenti alla rete MAG e ciò implicherà sempre maggiore attenzione da parte del settore Rientri problematici nel gestire i ritardi.

c) Altre informazioni:

Attività di ricerca e sviluppo: non sono presenti in bilancio specifiche voci di costo relative alle attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime: non esistono imprese controllate, collegate, controllanti.

Informazioni relative alle parti correlate: non ci sono state operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato non rilevanti.

Strumenti finanziari: la cooperativa ai sensi dell'art 2428 comma 6 bis del codice civile, non utilizza strumenti finanziari.

Azioni proprie o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società: la cooperativa non possiede azioni proprie

Procedura di ammissione e carattere aperto della società: nel corso dell'anno 2016 sono stati ammessi 10 nuovi soci. Tutte le domande sono state prese in visione dal Consiglio di Amministrazione che ha ritenuto tutti e 10 i soggetti rispondenti ai requisiti del nostro Statuto.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari:

L'articolo 2 della Legge 59/1992 prevede che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge come scopo la "produzione" di servizi operativi e finanziari per una qualità alternativa dello sviluppo e del lavoro nella forma della cooperazione, dell'autogestione, e dell'associazionismo di base.

La Cooperativa si pone anche lo scopo di dimostrare la praticabilità di alternative all'attuale modo di fare economia ed impresa e per sostenerne lo sviluppo.

In tal senso la Cooperativa sostiene iniziative che tendano:

- a) ad uno sviluppo inteso, oltre che come sviluppo delle imprese, come crescita umana di coloro che lavorano nell'impresa, e come crescita umana dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce;
- b) ad uno sviluppo che favorisca l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di strumenti o servizi, da parte di coloro che oggi il mercato esclude;
- c) ad uno sviluppo che riduca gli impatti ambientali per una tutela del territorio ed una "rinnovabilità" delle risorse;
- d) ad uno sviluppo che si basi sull'autogestione intesa come promozione di una diversa coscienza collettiva che faccia sperimentare un altro modo di organizzarsi nel lavoro e nella vita di gruppo;

e) alla non violenza intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale-economica e politica.

La Cooperativa per sostenere tali iniziative promuove uno strumento finanziario alternativo dove la fiducia e la conoscenza delle persone, la qualità dei prodotti e la fattibilità dei progetti, prendono il posto delle garanzie patrimoniali.

La Cooperativa intende inoltre svolgere un'adeguata promozione culturale, informativa e formativa inerente l'attività in oggetto.

Per il raggiungimento di tali scopi quest'anno abbiamo erogato 7 finanziamenti per un totale di circa 411.000 euro e abbiamo raccolto circa 1.243.000 euro di prestito sociale e circa 1.116.000 euro di capitale sociale. Tutte le realtà socie finanziate e/o che hanno un libretto presso di noi rispettano i principi fondanti della nostra cooperativa.

I criteri seguiti nella nostra gestione sono quelli fondanti la nostra stessa esperienza e cioè: trasparenza attraverso frequenti informazioni ai Soci e attraverso la promozione di rapporti diretti fra essi; partecipazione/autogestione attraverso le Assemblee dei Soci dove approfondire il confronto sul cammino della nostra cooperativa; eticità della nostra attività economica, come valore discriminante per i progetti da sostenere e come valore di riferimento per le condizioni da applicare.

Misure minime di sicurezza in tema protezione dei dati personali : in merito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (denominato anche "Codice in materia dei dati personali" o "Codice della Privacy") informiamo che non occorre più redigere il Documento Programmatico della Sicurezza perché il decreto legge sulle semplificazioni, approvato dal Consiglio dei Ministri (pubblicazione in G.U. del DL n. 5/2012) ha abolito l'obbligatorietà. Rimangono comunque in essere le misure per la tutela dei dati personali.

3) Proposta sulla destinazione dell'utile

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di destinare il risultato dell'esercizio (€ 3.434,00) come segue:

Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	€ 0,00
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	€ 103,00
Riserva legale (30% utile)	€ 1.030,00
Riserva straordinari	€ 2.301,00

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla Gestione.

*per il Consiglio di Amministrazione
la presidente – Cinzia Armari*